

Una raccolta di beni di prima necessità nei punti vendita Coop per gli empori solidali bolognesi

Sabato 15 ottobre diversi punti vendita Coop Alleanza 3.0 ospitano una **raccolta di beni di prima necessità** a sostegno degli Empori Solidali di [Case Zanardi](#), il [Banco di Solidarietà di Bologna](#), le [Cucine Popolari](#), l'Antoniano e altre realtà del privato sociale bolognese.

Per promuovere l'iniziativa, di estrema utilità nel supporto a realtà solidali e alla loro missione di aiutare persone e famiglie in particolare difficoltà legata alla condizione socio-economica, **è richiesta la presenza di volontarie e volontari**, che avranno il compito di informare i clienti sulla raccolta e sui progetti ai quali sono destinati e raccogliere i prodotti donati presso i punti vendita.

Per aderire è necessario compilare il [modulo online](#) **entro mercoledì 12 ottobre**, quando saranno comunicati l'orario in cui i volontari e le volontarie saranno impegnati e il punto vendita di destinazione.

Entro giovedì 13 ottobre verrà inviato il vademecum dei volontari con i riferimenti dei responsabili dei vari punti vendita coinvolti, tra cui:

Coop Andrea Costa;

Coop Corticella;

Coop Saffi;

Coop San Donato;

Coop San Ruffillo;

Iper Borgo;

Iper Lame;

Iper Nova.

L'iniziativa è promossa dal Dipartimento Welfare e Promozione del benessere di comunità del Comune di Bologna, dall'Associazione Emporio Bologna Pane e Solidarietà, dal Banco di Solidarietà di Bologna, dall'Associazione CIVIBO, dall'Antoniano e dall'AUSER Bologna in collaborazione con VOLABO– Centro Servizi per il Volontariato di Bologna e grazie al supporto di Coop Alleanza 3.0.

Per informazioni contattare Enrico Dionisio al numero 3356352325, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 17.

In partenza il corso online sul crowdfunding per il non profit

Il 24 e 26 ottobre e il 2 novembre, dalle ore 17 alle ore 19, prende il via il **corso di formazione online sul crowdfunding per il non profit**, organizzato da [VOLABO](#) con il contributo di Emil Banca e la partnership di Ginger Crowdfunding.

Obiettivo del corso è creare un'offerta di strategie e competenze, utili agli enti del Terzo Settore come organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, per sviluppare una campagna efficiente di raccolta fondi online.

Acquisire determinate competenze in ambito di crowdfunding significa oggi creare opportunità di sviluppo sociale e avere un ruolo di generazione per il benessere della comunità, coinvolgendo quest'ultima in progetti che creino coesione e sani circuiti volti a "giuste cause".

Clicca [qui](#) per consultare il programma.

Clicca [qui](#) per iscriverti e accedere all'area MyVOLABO

Per iscriversi alle iniziative di formazione è necessario accedere alla nuova area riservata con il proprio profilo persona. In fase di registrazione è possibile consultare la [guida](#).

Al primo accesso si consiglia di compilare le voci necessarie per potersi iscrivere alle attività formative. Si tratta di un'operazione una tantum.

Nella sezione Indirizzi e contatti inserire:

cellulare;

domicilio (se uguale alla residenza si prega di ripeterlo);

Nella sezione Dati specifici inserire:

titolo di studio;

professione;

sessu;

attività di volontariato.

Per informazioni contattare Chiara Zanieri (coordinatrice corsi)

all'indirizzo mail formazione.corsi@volabo.it oppure chiamare 051340328.

Riapre la Scuola delle Donne al Pilastro

Il 5 ottobre riapre le porte la Scuola delle Donne del **Pilastro**, in via Panzini 1, ogni mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.

Oltre a corsi di italiano e di cucito, la Scuola vuole porsi come luogo di aggregazione, coesione sociale e solidarietà, permettendo inoltre alle donne di portare con loro anche i bambini.

I corsi sono aperti a donne di qualsiasi età e **non è prevista iscrizione**.

Per informazioni rivolgersi a Fulvia Antonelli, referente dell'[Associazione CESD](#), agli indirizzi cesd.org@gmail.com e fulvia.antonelli@yahoo.it, oppure telefonando al numero 3701190831.

Mercoledì 5 ottobre al via Boxcultura, percorso gratuito per operatori culturali

Un insieme di workshop sui temi del lavoro, della gestione d'impresa, sulla gestione di un'associazione e sugli aspetti caratterizzanti l'imprenditoria culturale e creativa: questo in breve è **Boxcultura**, progetto del Settore Cultura e Creatività del Comune di Bologna.

Si tratta di un **percorso gratuito e aperto a tutti gli**

operatori culturali dell'Emilia-Romagna, previa iscrizione, che mira ad accrescere le competenze dei professionisti del campo culturale e creativo con particolare attenzione ai soggetti del Terzo Settore.

In partenza mercoledì 5 ottobre, i corsi proseguono anche nel 2023 e mirano a sistemare l'esperienza di formazione che il Settore Cultura e creatività ha avviato nel periodo pandemico per fronteggiare la crisi del mondo dei lavoratori dello spettacolo.

Gli incontri sono due al mese e si svolgono al secondo piano della **Biblioteca Salaborsa** a Bologna, diffusi anche in streaming senza però la possibilità di interagire con l'esperto. Tutti gli esperti coinvolti, provenienti dalla rete dei partner di IncredibOL!, si mettono a disposizione dei singoli partecipanti nei giorni successivi al workshop per l'approfondimento di ogni singolo caso.

È possibile iscriversi cliccando [qui](#) oppure su www.incredibol.net.

Il calendario completo degli incontri è disponibile [qui](#).

Avviato il primo crowdfunding dell'Istituto Storico Parri per documentare il fascismo attraverso lo sport

È partita il 29 settembre e andrà avanti per circa un mese la prima campagna di crowdfunding creata dall'[Istituto Storico](#)

[Parri di Bologna](#), con l'obiettivo di digitalizzare il mensile ***Lo sport fascista***, già presente nell'archivio dell'istituto con quasi tutte le uscite annuali.

Lo sport è sempre stato, infatti, un vero e proprio “strumento di governo” e uno dei più efficaci per veicolare e modellare i principi della società fascista, secondo una impostazione fisica, morale e intellettuale conforme all'ideologia del regime.

“Aviatori, schermidori, cavalieri. Studiare il fascismo attraverso lo sport”, questo il nome del progetto, rientra tra le varie iniziative che l'Istituto sta portando avanti per il centenario della Marcia su Roma del 28 ottobre, data convenzionale del regime fascista.

Rivista chiave ai fini della propaganda mussoliniana, la **digitalizzazione e la messa in catalogo nella biblioteca online** permetterebbe a studiosi e semplici curiosi di **sfogliare e avvicinarsi a uno dei momenti storici che più di tutti hanno segnato la storia italiana** nel Novecento.

L'obiettivo della prima tappa del progetto è di 1.500 euro. Per donare basta cliccare [qui](#) e sostenere scegliendo una delle soluzioni proposte, che prevede anche l'invio di un gadget alla sostenitrice o al sostenitore.

L'Emilia-Romagna tra le regioni virtuose nella lista di “RimanDATI”, report

nazionale di Libera sulla trasparenza dei beni confiscati nelle amministrazioni locali

Parola d'ordine: trasparenza.

Pubblicato da Libera e promosso in collaborazione con il [Gruppo Abele](#) e il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, *"RimanDATI"* è il **report nazionale sullo stato della trasparenza dei beni confiscati nelle amministrazioni locali.**

Su 1073 comuni monitorati destinatari di beni immobili confiscati, 681 non pubblicano l'elenco e informazioni sui loro siti internet, ma nella lista **l'Emilia-Romagna figura tra le regioni virtuose.**

Il 55% dei comuni destinatari di beni confiscati – per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione – pubblica correttamente i dati e le informazioni: su 29 comuni destinatari, sono 16 i comuni che pubblicano l'elenco dei beni confiscati, 10 quelli che non lo pubblicano e 3 che lo pubblicano in maniera non conforme.

Tatiana Giannone, referente nazionale Beni Confiscati di Libera, afferma che *"garantire che la filiera del dato sui beni confiscati sia trasparente vuol dire dare spazio al protagonismo della comunità e della società civile organizzata, che solo conoscendo può progettare e programmare nuovi spazi comuni. Alla conoscenza del patrimonio e del territorio, del resto, è strettamente legata la capacità di utilizzare i fondi pubblici (siano essi di natura europea o di provenienza nazionale) per la valorizzazione dei beni confiscati, nella fase di ristrutturazione e in quella di gestione dell'esperienza di riutilizzo"*.

La ricerca, quest'anno giunta alla seconda edizione e disponibile [sul sito di Libera](#), consegna uno spaccato importante sulla capacità degli Enti territoriali di rendere pienamente conoscibili e fruibili le informazioni sull'enorme patrimonio immobiliare sottratto alle mafie e destinato a tornare alla collettività. Un monitoraggio che lascia intendere come la logica degli open data sia ancora lontana dall'essere accolta dai comuni e dagli altri enti passati al vaglio.

Il dossier completo, insieme alle infografiche e ai dati completi di tutti i comuni, sono disponibili [sul sito di Confiscati Bene](#).

“Bologna. Deviazioni inedite raccontate dagli abitanti”. La prima ‘Guida Nonturistica’ della città

‘Bologna. Deviazioni inedite raccontate dagli abitanti’: questo il titolo del progetto della prima **“Guida Nonturistica” della città di Bologna**.

Finanziata dal bando *Creative Living Lab – 3 edizione* e promossa dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura con il contributo di Fondazione del Monte, la guida viene presentata **venerdì 30 settembre alle ore 18.30 alle Serre dei Giardini Margherita** all'interno del calendario degli eventi di [‘IT.A.CÀ – Festival del Turismo Responsabile’](#).

Un'idea pubblicata da [Ediciclo](#) per [Nonturismo](#), collana di

guide dedicata a viaggiatori che prediligono un incontro autentico con lo spirito di un luogo, che vede la luce **grazie alla sinergia e alla sensibilità di quattro redazioni di comunità, ovvero abitanti di un luogo** che si incontrano per confrontarsi su ciò che li unisce e sugli elementi che ne determinano l'identità, sul **tema della 'resistenza'**.

Ad illustrare ciascun percorso di 'resistenza' i lavori di Noemi Viola (Resistenza delle Piante), Marco Quadri (Resistenza della Cultura), Francesco Fadani (Resistenza dei Senza Dimora) e Valentina Medda, che nel suo progetto *Cities By Night* ha lavorato sulla percezione della paura delle donne a Bologna, disegnando una mappa che rivive in una nuova pubblicazione e in un podcast appositamente realizzato.

Protagonisti indiscussi sono i luoghi marginali, quasi invisibili forse persino al cittadino che più conosce la città, lontani quindi dal turismo "da cartolina" e dai tour consigliati, dalla gentrificazione così dal turismo di massa, ma utili per essere raccontati ai nonturisti in un'ottica di rigenerazione e diffusione di un territorio e di un luogo che "resiste".

"Con Resistenza della cultura abbiamo inteso la capacità degli abitanti di cambiare la destinazione d'uso degli spazi urbani: capannoni che diventano sale da concerto, piazze dove si gioca a pallone, palazzi per uffici che ospitano famiglie, strade che non s'immolano sull'altare del turismo. La Resistenza delle piante si manifesta invece negli spazi verdi non pianificati o comunque insoliti, perché sfuggiti al cemento e alla rendita immobiliare. Resistenza senza dimora è quella di chi abita la città ma non ha una casa dove abitare, e deve quindi trovarla nelle piazze e nelle strade. La Resistenza alla paura, infine, permette di combattere il disagio nell'attraversare di notte certe zone di Bologna" sostiene Federico Bomba, direttore artistico di Sineglossa.

Ideata e curata da [Sineglossa](#), impresa culturale e creativa marchigiana che si occupa di trasferire i processi artistici

in contesti non artistici (imprese, centri di ricerca, P.A.), con il fine di stimolare la nascita di nuovi modelli di sviluppo sociale ed economico, il progetto sulla guida bolognese vede un lavoro corale di produzione che coinvolge [Yoda Aps](#), [Kilowatt](#) e [Piazza Grande](#), che hanno reso più semplice il coordinamento territoriale e l'engagement degli abitanti, e **Tatanka**, collettivo di artisti che ha creato il progetto grafico. La curatela del volume è affidata a **WuMing 2**.

Oltre al reading della guida, il 30 settembre si continua con i festeggiamenti con il **concerto de L'Orchestra di Molto Agevole**, mentre sabato 1 ottobre si svolgono **3 diverse esperienze di percorsi nonturistici**, utili a conoscere alcuni dei luoghi di resistenza mappati dalle redazioni di comunità e raccontati nella Guida; tre nuovi itinerari creati per l'occasione, che uniscono resistenza delle piante, della cultura e senza dimora.

Di seguito il programma completo degli eventi:

Venerdì 30 settembre: Reading della Guida e Concerto presso le Serre dei Giardini Margherita (via Castiglione 134).

ore 18.30 | reading della Guida Nonturismo di Bologna con lo scrittore Wu Ming 2 e Pierluigi Musarò, Direttore Festival IT.A.CÀ e docente dell'Università di Bologna.

ore 20.30 Concerto "L'Orchestra di Molto Agevole"

Grande liscio d'autore: L'Orchestra è composta da musicisti provenienti da Afterhours, Calibro35, Mariposa, Hobocombo ed altre stelle del firmamento classico e indie rock nostrano: Francesca Ruiz Biliotti, Francesco D'Elia, Alessandro Grazian, Guido Baldoni, Francesca Baccolini, Davide Radice.

Esperienze di 'itinerari nonturistici':

1 ottobre – Itinerario a piedi | percorso nonturismo n.1 "Il

cammino è un atto politico"

Ore 9.30 | incontro di fronte al fu XM24, in via Aristotile Fioravanti 24

Ore 13 | arrivo al Vag61, via Paolo Fabbri 110

Compila il [modulo online](#) per partecipare.

In collaborazione con Baumhaus, Locomotiv Club, Circolo Arci Guernelli, Orchestra Senzaspine, Atopie sottili.

1 ottobre – Itinerario in bici | Percorso nonturismo n.2
"Pedalare è un atto politico"

ore 14.30 | incontro al Vag61, in via Paolo Fabbri 110

ore 18 | arrivo a Porta San Mamolo

Compila il [modulo online](#) per partecipare.

In collaborazione con Centro di Documentazione Flavia Madaschi – Cassero LGBT Center, Scalo Condominio Lab Comunità, Salvaiciclisti Bologna, Il Passo della Barca/Edicola Resiliente, Casa di quartiere 2 agosto 1980.

1 ottobre – itinerario performativo a piedi | percorso nonturismo n.3
"La notte è di tutte e di tutti: Trekking dell'anima"

ore 18 | incontro a Porta San Mamolo

ore 6 | si sa dove si parte ma non dove si arriva

Dodici ore dal tramonto all'alba percorrendo i luoghi non turistici della città, con un itinerario interattivo sul rischio e la fiducia, per giocare e mettersi in gioco. Un insieme di attività a tappe per esplorare la città e riscoprire i luoghi quotidiani con stimoli nuovi e prospettive insolite. Soprattutto un modo per incontrare persone con storie da raccontare, che offriranno la possibilità di mettersi nei panni altrui, in un confronto con scelte di vita e punti di vista diversi.

Nell'ambito del Patto per la Lettura di Bologna.

Compila il [modulo online](#) per partecipare.

A cura di MetRozero, Samà aps, Associazione Culturale JAYA.

Per info sui tre percorsi scrivere a info@festivalitaca.net o inviare un messaggio WhatsApp al 3401779941.

I laboratori per comunità riparative alla Biblioteca J.L. Borges per il progetto “In ascolto”

Scrittura e lettura, fotografia e radio sono al centro dei nuovi laboratori proposti da Teatro del Pratello e aperti a tutti.

Tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 18.30, a partire dal prossimo 19 ottobre e fino al 31 maggio 2023, i laboratori sono ospitati negli spazi della Biblioteca J.L. Borges (via dello Scalo 21/2) e si prefigurano come strumenti di aggregazione e socialità per gruppi eterogenei e intergenerazionali di cittadine e cittadini.

Sono momenti il cui interesse primario è sulla parola e sulla narrazione attraverso la lettura, sia individuale che collettiva, oltre ad avere l'obiettivo di invogliare a far discutere e riflettere sui testi, la scrittura creativa e la lettura drammatizzata, attività alle quali si affiancano attività di manualità artistica e attività performative.

Le attività alla Biblioteca J.L. Borges si inseriscono nel più ampio progetto [IN ASCOLTO](#), finanziato dall'Unione europea – Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 e della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, articolato tra Biblioteca J.L. Borges, Biblioteca della Casa Circondariale di Bologna, Biblioteca Borgo Panigale, Biblioteca Casa di Khaoula Biblioteca Luigi Spina/Casa Gialla e Biblioteca Scandellara – Mirella Bartolotti.

Per partecipare ai laboratori è necessario iscriversi, fino a esaurimento posti, inviando una mail a teatrodelpratello@gmail.com.

Riparte la nuova edizione di “Laboratori Migranti” organizzati da Arte Migrante e Antoniano Onlus

Giunti quest'anno alla nona edizione, **ripartono martedì 27 settembre i nuovi “Laboratori Migranti”**, frutto della collaborazione tra [Antoniano Onlus](#) e [Arte Migrante](#).

Gratuiti e aperti a tutti, sia in presenza sia online, i laboratori (eccetto quelli con indirizzo diverso indicato tra parentesi) si svolgono nelle sede di Antoniano Onlus in via Guinizelli 3 (sala d'accoglienza piano -1).

Di seguito la proposta delle attività in presenza con relativi giorni e orari:

Inglese base (martedì e venerdì dalle ore 16 alle ore 17);

Yoga (martedì dalle ore 11 alle ore 12 in sala Off, via Guinizelli 13);

Italiano per stranieri (due turni – martedì e venerdì dalle 14.30 alle 16 \ giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16);

Orto Sinergico (venerdì dalle ore 15 alle ore 16);

Chitarra (venerdì dalle ore 17 alle ore 18);

Argilla (venerdì dalle ore 12 alle ore 13);

Arte del Fumetto (martedì dalle ore 16 alle ore 17);

Danze tradizionali africane (martedì dalle ore 12 alle ore 13 in sala Off, via Guinizelli 13);

Teatro interculturale (venerdì dalle ore 18 alle ore 19);

Informatica (sabato dalle ore 11 alle ore 13).

Ad arricchire l'offerta di quest'anno, anche i corsi di **musica insieme – espressività ed educazione attraverso la musica** (giovedì dalle ore 16 alle ore 17) e quelli di **tango e danza savigliana** (venerdì dalle ore 16 alle ore 17).

In modalità online si terranno invece in modalità online (su varie piattaforme come Whatsapp, Zoom, Meet ecc.) i laboratori di **arabo, curriculum vitae** e di **teoria della patente**.

Per info su orari e giorni di inizio dei laboratori online e per partecipare ai corsi è necessario scrivere a laboratori@antoniano.it o chiamare i numeri 3281226037 e 0513940262.

Attualità della memoria: il festival delle biblioteche specializzate

A cosa serve la memoria? La sesta edizione del festival di “Specialmente in Biblioteca”, la rete delle biblioteche specializzate di Bologna, con il titolo “Attualità della Memoria” intende esplorarne ed evidenziarne le molteplici funzioni da diverse prospettive disciplinari: storica, psicologica, culturale, pedagogica, ma anche musicale, documentaristica e teatrale, attingendo alle specifiche competenze delle 18 biblioteche partecipanti.

Il festival parte mercoledì 21 settembre alla Biblioteca delle Donne con la presentazione del Dizionario delle fotografie. Dall'Ottocento a oggi, in Europa e Nord America, e prosegue con altri 14 appuntamenti, tutti a ingresso libero.

La Biblioteca CDH partecipa all'incontro conclusivo di giovedì 24 novembre, quando al Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna si discuterà di “Un arcobaleno senza tempesta: educare alla pace, educare alla memoria”.

Sempre sul tema della memoria, la Rete sta promuovendo alcuni gruppi di lettura presso le biblioteche partner, con 6 incontri già svolti tra gennaio e giugno 2022.

La Rete “Specialmente in Biblioteca” aderisce al Patto per la lettura di Bologna.

Il festival è realizzato con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e di OpenGroup.

Info e programma completo [sul sito di “Specialmente in Biblioteca”](#).

Dalla Regione un bando per progetti destinati a giovani preadolescenti e adolescenti

Fino a mercoledì 19 ottobre, è possibile accedere al bando di 600.000 euro per finanziare **progetti, attività e interventi destinati a giovani in fase preadolescenziale e adolescenziale.**

Il bando è pubblicato sul Bollettino regionale della Regione Emilia-Romagna e **le domande potranno essere presentate fino alle ore 13 del 19 ottobre 2022.**

L'inserimento della domanda e del progetto del bando 2023 è possibile effettuarlo **tramite piattaforma online**, per la quale viene richiesta l'identità digitale di persona fisica SPID o Federa. L'account SPID deve essere posseduto da chi compila la domanda, che può essere persona diversa dal legale rappresentante.

Con ogni account SPID si possono presentare più domande, ma non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità di invio.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1508 del 12 settembre 2022, i fondi sono stati messi a bando dalla Regione Emilia-Romagna e **destinati ad associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, ma anche oratori e parrocchie dell'Emilia-Romagna.**

Tutte le realtà che vorranno partecipare dovranno presentare **progetti atti a offrire sostegno a ragazze e ragazzi nel complesso e delicato momento che va dalla preadolescenza e all'adolescenza fino al passaggio all'età adulta, con**

l'obiettivo primario di migliorarne lo stile di vita e favorire la fluidità nelle relazioni con coetanei e familiari, con la promozione di forme di aggregazione e sostegno scolastico per evitare e contrastare l'abbandono scolastico e prevenire eventuale disagio sociale.

Il progetto presentato da ogni ente potrà essere diretto anche alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nonché alle tematiche dell'Agenda Globale 2030 per lo sviluppo sostenibile, all'educazione e alla promozione del benessere connesso all'identità di genere e al contrasto degli stereotipi e delle discriminazioni legate al genere.

Tutte le attività previste dai progetti aggiudicatari dovranno essere realizzate all'interno dell'anno solare 2023.

Ogni eventuale richiesta di chiarimento può essere inoltrata a bandoadolescenza@regione.emiliaromagna.it e sarà possibile chiedere assistenza alla compilazione all'interno del servizio online.

L'assistenza tecnica verrà fornita entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8.30 fino alle ore 12.00 ai seguenti recapiti telefonici e di posta elettronica:

Camilla Garagnani

camilla.garagnani@regione.emilia-romagna.it

0515277515

Monica Malaguti

monica.malaguti@regione.emilia-romagna.it

0515277517

Mariateresa Paladino

mariateresa.paladino@regione.emilia-romagna.it

0515277516

Leggi [qui](#) per il bando completo.

Scarica [qui](#) i moduli fac-simile per presentare domanda.

Clicca [qui](#) per compilare e inoltrare la domanda.

Nel Giardino Graziella Fava a Bologna una pista ciclabile didattica per bambini

Riqualificare lo spazio con una proposta innovativa di “urbanismo tattico” in grado di coinvolgere e rendere partecipi anche i più piccoli attraverso messaggi positivi.

Da questa istanza nasce la **pista ciclabile didattica per bambini nel Giardino Graziella Fava** (via Milazzo 24/ via Boldrini) ideata e realizzata dalle associazioni [Dry-Art](#) e [Salvaiciclisti Bologna](#) con il **duplice scopo di promuovere la mobilità sostenibile attraverso l'uso della bicicletta, e far riconoscere ai bambini e alle bambine i principali segnali stradali**, rendendo più sicura l'esperienza.

Pur rivolgendosi principalmente alle generazioni di giovanissimi, lo spazio potrà essere usato anche in alcuni progetti associativi come *Biciliberatutte*, attraverso il quale l'associazione Salvaiciclisti insegna a donne migranti non solo a pedalare, ma anche a muoversi in bici in sicurezza per avere maggiore autonomia negli spostamenti quotidiani.

L'inaugurazione, avvenuta venerdì 16 settembre alla presenza di cariche istituzionali e non solo, si inserisce nell'ambito della **Settimana Europea della Mobilità**, coordinata da Fondazione Innovazione Urbana.

La realizzazione dell'intero progetto è stata possibile grazie

al sostegno dell'edizione 2021 dell'iniziativa *"Più Vicini"* di Coop Alleanza 3.0 e a un patto di collaborazione con il Quartiere Porto-Saragozza.

Terra di Tutti Film Festival, la sedicesima edizione del festival del cinema sociale a Bologna e online

Proporre appuntamenti legati al cinema sociale, ossia documentari e proiezioni, con l'obiettivo di dare spazio a popoli, paesi e situazioni di conflitto, accomunati dal loro essere dimenticati (e spesso ignorati) dai mezzi di comunicazione e di informazione di massa. È proprio da questa volontà che, anche quest'anno, le ong [WeWorld](#) e [COSPE](#) danno vita al **Terra di Tutti Film Festival**, ideato nel 2007 e giunto quest'anno alla sedicesima edizione, **in programma a Bologna e online su Mymovies dal 6 all'11 ottobre**.

La mission del festival è scritta nero su bianco sul sito: *"Il Terra di Tutti Film Festival vuole offrire visioni del sud senza retoriche, censure o pietismi, ma con l'idea che solo uno sguardo lucido, reattivo e mai rassegnato delle realtà che ci circondano possa portare a cambiare il presente ed inventare futuri. Anche attraverso il cinema"*.

Oltre alle proiezioni, un **ricco calendario di eventi** che vede anche workshop, seminari, presentazioni letterarie, masterclass che affrontano temi che spaziano tra **varie tematiche come i diritti civili, il razzismo, il riscaldamento**

globale e il fenomeno del caporalato, le migrazioni, la lotta per l'identità e l'uguaglianza, per una serie di appuntamenti che si dipaneranno tra gli spazi del Cinema Lumière e quelli del [DAS](#) e del DAMSLab.

Ad anticipare il festival, **due serate in anteprima a ingresso gratuito** il 21 settembre all'Arena Orfeonica e il 30 settembre al VAG61, con titoli che verranno presentati per la prima volta a Bologna.

Il programma vede il susseguirsi di incontri, storie e racconti che viaggiano dall'Afghanistan alla Palestina, passando per l'Italia e il Brasile, il Myanmar fino all'Ucraina, raccontate anche grazie agli ospiti provenienti da vari ambiti della cultura, dal cinema, dal giornalismo e dalla letteratura: Stefano Liberti, Francesca Tosarelli, Nadeesha Uyangoda, Esperance Hakuzwimana Ripanti, Djarah Kan, Tahar Lamri, Marta Serafini, Takoua Ben Mohamed e Renata Ferri.

Durante il festival, verranno proiettati i principali titoli scelti tra i 22 film in concorso su 492 iscrizioni, tra le quali **5 prime visioni nazionali e 8 prime visioni bolognesi**, oltre a 8 cortometraggi fuori concorso prodotti dalle ong WeWorld e COSPE.

Tra le varie realtà che sostengono il festival figurano la Regione Emilia-Romagna, Emilia-Romagna Film Commission, Comune di Bologna, Fondazione Cineteca di Bologna, AFIC (Associazione Festival Italiani del Cinema), Coop Alleanza 3.0 ed Emil Banca, oltre a varie altre realtà sociali del territorio emiliano-romagnolo.

Per tutte le informazioni e il programma completo degli eventi visita il sito ufficiale del festival www.terradiuttifilmfestival.org.

Ripartono a ottobre le iniziative di formazione come amministratore di sostegno

Dal 27 ottobre all'1 dicembre ritorna il corso di formazione destinato a cittadini e volontari come amministratore di sostegno.

Anche quest'anno infatti il [progetto S0Stengo](#), in collaborazione con l'[Università del Volontariato di Bologna](#), organizza una serie di iniziative di formazione dedicate al tema dell'amministrazione di sostegno.

Il primo appuntamento è **online**, un incontro sulla piattaforma Zoom dal titolo *"Cerchiamo amministratori di sostegno volontari"*, previsto per il prossimo **6 ottobre alle ore 17.30**: un'occasione per conoscere e capire da vicino cos'è e cosa fa la figura dell'amministratore di sostegno per la difesa di persone fragili.

In seguito, per tutti gli interessati a intraprendere questo percorso di volontariato, **dal 27 ottobre all'1 dicembre** si terrà il percorso formativo online *"Diventare amministratore di sostegno"*, un ciclo di 6 appuntamenti con la missione di esplorare le diverse dimensioni che compongono l'amministrazione di sostegno: motivazionale, giuridica, relazionale, sociale e comunitaria.

Per iscriversi al corso è necessario accedere alla [nuova area riservata MyVOLABO](#)

con il proprio profilo persona. Per facilitare la procedura di registrazione è possibile consultare la [guida](#).

Al primo accesso si consiglia di compilare le voci necessarie per potersi iscrivere alle attività formative. Si tratta di un'operazione da fare una volta soltanto.

Nella sezione Indirizzi e contatti:

cellulare;

domicilio (se uguale alla residenza si prega di ripeterlo)

Nella sezione Dati specifici:

titolo di studio;

professione;

sex;

attività di volontariato.

Per informazioni rivolgersi a Chiara Zanieri, coordinatrice corsi, inviando una mail a formazione.corsi@volabo.it

Al via il programma di attività di “Semi di pace” rivolto alle scuole e a chiunque lavori in ambito educativo

Sin dalla sua fondazione, l'associazione [“Percorsi di Pace”](#) ha fra i propri scopi il contrastare l'idea che la guerra possa essere uno strumento per risolvere le problematiche internazionali, come da Statuto.

E proprio in virtù di questo ideale, il gruppo Formazione

dell'associazione offre **un'ampia proposta di attività rivolte in primis a insegnanti, educatori, operatori sociali, genitori, gruppi, scuole, agli interessati e a chiunque si occupi dell'ambito educativo**, proponendo itinerari educativi e formativi "a uomini e donne, ragazzi e ragazze, bambini e bambine", nei quali non vi sia alcun tipo di discriminazione.

Oltre ai corsi, anche spazio e tempi di ascolto per occasioni di confronto su tematiche specifiche, avendo sempre ben presente l'uso di un metodo nonviolento, principio fondamentale sul quale viene ideato ed eseguito ogni tipo di attività.

Tra le proposte, il progetto Aiuto Compiti e Insegnamento della lingua italiana a bambini stranieri da poco arrivati in Italia, narrazioni a voce alta e corsi di disegno, in un contesto nel quale la comunicazione e la relazione educativa, la via del gioco e della corporeità, la valorizzazione delle differenze, la condivisione così come il fare esperienze in un contesto naturale si accompagnino in ogni singola attività.

[Clicca qui](#) per scaricare il pdf con tutte le informazioni e il programma completo dei corsi.